

Rifiuti elettronici, 7 consorzi per creare un network d'eccellenza

Da **Redazione L'Opinionista** - marzo 26, 2016



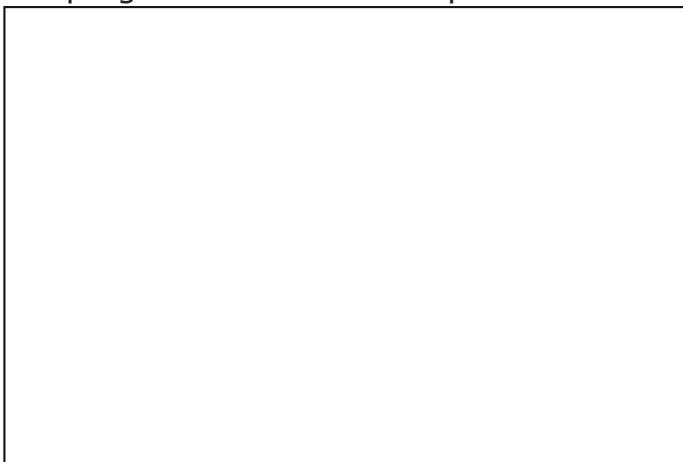
MILANO – L'Italia dei RAEE in prima fila per una gestione certificata dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) dei Raggruppamenti R1 (Freddo e Clima) e R3 (Tv e monitor). Con l'adesione dei consorzi Cobat ed ecoR'it, sale a sette il numero di Sistemi Collettivi italiani che promuovono nel nostro Paese l'utilizzo di WEEELABEX nella verifica

dei processi di trattamento dei RAEE.

Ecodom, Ecolight, ERP Italia, RAECycle, Remedia insieme con Cobat ed ecoR'it gestiscono complessivamente oltre il 90% dei rifiuti elettrici ed elettronici generati ogni anno in Italia. L'impegno dei sette Sistemi Collettivi va nella direzione di creare un network di eccellenza nel trattamento dei RAEE, una rete di impianti qualificati, in grado di effettuare la completa rimozione delle sostanze dannose per l'ambiente e di spingere ai livelli massimi raggiungibili il recupero delle materie prime seconde.

WEEELABEX (acronimo di WEEE LABoratory of EXcellence, ovvero "Laboratorio di eccellenza dei RAEE") è un progetto ideato dal WEEE Forum in collaborazione con i principali stakeholder della filiera RAEE e co-finanziato dalla UE nell'ambito del programma Life+. WEEELABEX ha l'obiettivo di definire sia gli standard di qualità per la raccolta, il trasporto e il trattamento delle varie tipologie di RAEE sia una modalità uniforme e strutturata di verifica del rispetto di questi standard in tutti i Paesi europei, attraverso auditor qualificati e opportunamente formati.

Il progetto ha avuto in questi anni risultati ampiamente positivi: sin dal 2014 gli



in Italia hanno raccolto in modo costruttivo lo standard più elevato di qualità: ad oggi, gli WEEELABEX in Italia sono 24, su un totale di 118 nei

paesi europei. Il progetto è sostenuto da una rete volontaria, dai principali produttori di grandi apparecchi operanti nel mercato italiano – oggi gestisce, oltre al 90% del volume dei RAEE provenienti dai nuclei domestici

dei Raggruppamenti R1 (frigoriferi e condizionatori), R2 (lavatrici, lavastoviglie, cappe, forni, scalda-acqua), R3 (televisori e monitor) ed R4 (piccoli elettrodomestici, elettronica di consumo, informatica, apparecchi di illuminazione). Dal 2011 è certificato ISO 9001 e ISO 14001 per quanto riguarda la gestione – dalla progettazione fino all'erogazione – dei servizi di trasporto e di trattamento dei RAEE di propria competenza. La mission del Consorzio è coniugare l'eccellenza ambientale con l'efficienza economica. www.ecodom.it.

Ecolight – Costituito nel 2004, è uno dei maggiori sistemi collettivi per la gestione dei RAEE, delle Pile e degli Accumulatori. Il consorzio Ecolight, che raccoglie oltre 1.500 aziende, è il secondo a livello nazionale per quantità di immesso e il primo per numero di consorziati. È stato inoltre il primo sistema collettivo in Italia ad avere le certificazioni di qualità ISO 9001 e ISO 14001. È punto di riferimento per la grande distribuzione (GDO) e tratta tutte le tipologie di RAEE. www.ecolight.it.

ERP Italia – ERP Italia è la filiale italiana di ERP – European Recycling Platform, il Sistema Collettivo leader in Europa nella gestione dei RAEE e degli RPA. Fondato nel 2002, ERP è oggi presente direttamente in 15 Paesi (13 UE e 2 extra Comunità Europea). Inoltre, fornisce soluzioni di conformità in grado di coprire in tutto 32 Paesi del mondo. Con oltre 2600 produttori aderenti, tra cui 32 aziende inserite nella lista Fortune 500, quasi 2,6 milioni di tonnellate di RAEE gestite a dicembre 2015 e una rete di logistica inversa consolidata, ERP è considerato un player chiave su tutto il mercato europeo ed è coinvolto direttamente a livello di Unione Europea. Per ulteriori informazioni: www.erp-recycling.it.

RAEcycle – Certificato UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004 ed EMAS nel rispetto del Regolamento CE n.1221/2009 – è il secondo Sistema Collettivo in Italia per la gestione dei RAEE. Nato nel 2006, oggi con i suoi 800 convenzionati è un punto di riferimento importante sul mercato nazionale per la raccolta ed il trattamento di RAEE, RPA e Moduli Fotovoltaici. Oltre alla corretta gestione del rifiuto, RAEcycle ha come mission lo sviluppo di nuove tecnologie eco-sostenibili, progettate in collaborazione con le principali università italiane: ad esempio, nella sede di Siracusa, RAEcycle sta ultimando la messa in esercizio di un impianto unico al mondo capace di estrarre il Piombo dal Vetro del CRT e dispone del primo impianto italiano per il trattamento e recupero dei pannelli fotovoltaici. www.raecycle.it.

Remedia – Consorzio Remedia è tra i principali Sistemi Collettivi italiani per la gestione

eco-sostenibile di tutte le tipologie di RAEE, impianti fotovoltaici, pile e accumulatori. Nato nel 2005 da 44 aziende leader, il Consorzio conta oggi in Italia oltre 1.000 produttori e rappresenta, per quota di mercato e struttura, un punto di riferimento nella gestione dei rifiuti tecnologici, domestici e professionali. Oltre ad essere senza scopo di lucro, Remedia è certificato ISO 9000 e ISO 14000, una ulteriore garanzia di trasparenza e serietà nei confronti di consorziati, partner e consumatori. www.consorzioremedia.it.

ecoR'it – Il Consorzio ecoR'it è un Sistema Collettivo multifiliera senza scopo di lucro, nato nel 2005 per garantire la corretta gestione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) professionali e domestici ed è operativo anche per la gestione dei rifiuti di pile e accumulatori. Nel rispetto delle specificità di ogni filiera, della salvaguardia dei valori ambientali e dei brand dei Consorziati, ecoR'it rappresenta oltre 600 aziende associate leader nei settori dell'ICT, elettronica di consumo, piccoli elettrodomestici, dell'illuminazione e dell'IT. www.ecorit.it.

Cobat – Cobat vanta oltre 25 anni di esperienza nel settore della raccolta e del riciclo di prodotti tecnologici a fine vita: batterie esauste, RAEE, inclusi i moduli fotovoltaici e pneumatici fuori uso. Offre un servizio integrato alle imprese per diverse tipologie di rifiuto, con un'offerta personalizzata sulle esigenze delle aziende. Grazie al suo network di 90 Punti Cobat e alla rete di impianti partner distribuiti omogeneamente in tutta Italia, garantisce efficienza, economicità e alti standard ambientali. www.cobat.it.



Condividi

Redazione L'Opinionista